

L'INTERVISTA CON LA RIFORMA

Il ministro **Brambilla**
«Rilanciare il turismo
una chance per il Sud»

● Il ministro **Brambilla**: «Grande opportunità per il Sud con la riforma del turismo. finora il 90% degli incentivi andava all'industria. Ora toccheranno a tutti gli operatori».

COZZI A PAGINA 2 >>

INTERVISTA REPLICA ALLE ACCUSE DEGLI AMBIENTALISTI PER IL DECRETO SULLE SPIAGGE: LA SINISTRA NON HA MAI FATTO NULLA PER IL SETTORE

«Nessun attacco al Quirinale»

Il ministro **Brambilla**: ma la Costituzione va rivista. Il turismo è la chance per il Sud

MICHELE COZZI

Ministro Michela Vittoria **Brambilla**: la privatizzazione della spiagge, definito con il decreto sullo sviluppo, ha suscitato un vespaio di polemiche. Gli ambientalisti parlano di via libera alla cementificazione selvaggia. Come replica?

In questo Paese la sinistra per il turismo non ha fatto mai nulla e il governo precedente non ha mai concepito questo settore come un'attività strategica. Adesso a pochi giorni dal voto dicono si accorgono del turismo. Non prendo lezioni da chi non ha mai fatto nulla.

Questa è una considerazione di carattere politico. Ma nei fatti come replica alle accuse?

La settimana scorsa ha segnato uno svolta, con la prima riforma del turismo che sia mai stata fatta, con il rilancio del prodotto turistico, a partire da quello balneare. Non c'è alcuna via alla cementificazione e forse alcuni rilievi dipendono dalla mancata conoscenza del provvedimento.

Quali sono i presupposti del provvedimento?

Tutelare il nostro patrimonio e dare certezze e garanzie ai 25 mila operatori del balneare che svolgono un ruolo importante. L'art 3 non va a toccare i vincoli esistenti, e se dovessimo rilevare qualcosa in contrasto i responsabili sarebbe sanzionati.

Il Capo dello Stato avrebbe espresso qualche perplessità. Poi c'è la direttiva Ue che impone la rotazione nella gestione delle spiagge. Temete uno stop?

Se il Capo dello Stato vorrà suggerire qualche aggiustamento, come è giusto che sia, lo accoglieremo. Invece la direttiva europea non possiamo accettarla perché la realtà delle nostre spiagge è

diversa. Ma di questo siamo consapevoli. Noi dobbiamo dare certezza ai nostri imprenditori.

Siamo all'inizio dell'estate e negli occhi degli italiani e noi ci sono le immagini dei barconi di immigrati. Quali sono le previsioni per la stagione turistica nel sud e in Puglia?

Tutti i dati indicano che sarà una stagione positiva anche perché meno italiani andranno nei Paesi del Mediterraneo. Questo porterà a Sud un aumento dei flussi turistici nazionali. Poi gli immigrati che arrivano nel nostro paese - ringrazio la Puglia e le regioni che hanno mostrato grande solidarietà - non incideranno sulla stagione turistica. Anche a Lampedusa, che è la più esposta, è in atto il trasferimento in altre realtà nazionali. Vorrei sottolineare un altro aspetto.

Prego

La grande opportunità per il Sud con la riforma del turismo, che ha corretto una grande anomalia. E cioè che il 90% degli incentivi e benefici di qualsiasi genere andassero solo all'industria. Ora gli aiuti e le sovvenzioni andranno a tutti gli operatori del settore, bagnini compresi. Così come per gli albergatori, abbiamo introdotto grandi misure di semplificazione. Inoltre per installare pontili galleggianti e favorire il turismo nautico sarà sufficiente avere una concessione marittima anche provvisoria. Tutte misure che rappresentano un grande opportunità per il Mezzogiorno.

Passiamo al dibattito politico nazionale. Napolitano invita ad abbassare i toni. Il premier chiede più poteri all'esecutivo. Siamo al conflitto istituzionale?



Berlusconi non voleva porre nessun attacco alla prerogative del presidente della Repubblica. Ma la necessità di un adeguamento della Carta Costituzionale è all'ordine del giorno. E' stata scritta 70 anni fa e non poteva prevedere i cambiamenti che ci sono stati. Per fare un esempio, penso all'art. 41, sulla libertà d'impresa.

Condivide le affermazioni della Moratti contro Pisapia oppure è stato un autogol?

I media chiedono sempre che ci siano i confronti e poi li vogliono all'acqua di rose...Poi, può permettersi di dire la verità.

La Lega - come dice Bossi - ha in mano il Paese. Siete preoccupati che la crescente concorrenza della Lega possa sottrarvi consensi?

Il problema non esiste. L'alleanza è solida e c'è grande lealtà. Lega e Pdl sono complementari e si vede nei fatti. In questo governo non c'è stata mai alcuna contrapposizione».



IL MINISTRO DEL TURISMO Michela Brambilla